



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio VII - Ambito territoriale di Lecco e attività esercitate a livello regionale in merito al personale della scuola
Via Pola, 11 - 20124 Milano - Codice Ipa: m_pi

Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 18662

Milano, 24 dicembre 2015

Ai Dirigenti degli UST della Lombardia
Ai Dirigenti scolastici
delle Istituzioni scolastiche statali della Lombardia
Ai referenti provinciali per la formazione dei
docenti neo assunti a tempo indeterminato
Ai docenti neo assunti a tempo indeterminato
Al sito web

Oggetto: Personale docente ed educativo neoassunto a tempo indeterminato – Attività di formazione

La Legge 107/15, art. 1, cc 115 – 120, ha profondamente innovato l'istituto del periodo di formazione e di prova cui è tenuto il personale docente ed educativo neo assunto a tempo indeterminato. Il DM 850/15, emesso ai sensi della L. 107/15, art. 1, c. 118, e la nota del 5 novembre 2015, prot. AOODGPER 36167, regolamentano anche le attività formative che rivestono carattere di obbligatorietà, devono essere finalizzate al consolidamento delle competenze professionali e, poiché ne sono parte integrante, non possono essere rinviate o anticipate ma devono essere svolte contestualmente al servizio in periodo di formazione e di prova.

Nel percorso del periodo di formazione e di prova il docente tutor riveste un ruolo fondamentale nei confronti del neo assunto a tempo indeterminato, in quanto è il tutor che ha il compito di accoglierlo nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita della scuola, progettare in modo collaborativo - anche attraverso l'elaborazione, la sperimentazione e la validazione di risorse didattiche e/o di attività progettuali - i momenti di reciproca osservazione, esercitare ogni forma di ascolto, consulenza e collaborazione utile alla crescita professionale.

La complessità e la delicatezza del compito richiedono una figura professionale che abbia "*adeguate competenze culturali, comprovate esperienze didattiche, attitudine a svolgere funzioni di tutoraggio, counseling, supervisione professionale*" (DM 850/15, art. 12, c. 3). Il dirigente scolastico, sentito il parere del collegio dei docenti, designa i tutor all'inizio dell'anno scolastico – o, comunque, in tempi coerenti con la tempistica prevista dai piani assunzionali - scegliendo tra le risorse professionali a disposizione dell'Istituzione scolastica quelle più adeguate. Nelle scuole secondarie sarà cura del Dirigente scolastico dare priorità a docenti con caratteristiche professionali coerenti con le richieste normative e che abbiano esperienza di servizio nella stessa classe di concorso e/o nella stessa area disciplinare del neo assunto. Si sottolinea che un



unico docente tutor non dovrebbe seguire più di tre docenti neo assunti, fatte salve diverse e motivate decisioni del Dirigente scolastico legate, ad esempio, alla carenza di risorse disponibili.

Si ricorda inoltre che l'art. 12, c. 5 del DM 850/15 stabilisce che *"All'attività del tutor è riconosciuto un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; al tutor è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale. Il positivo svolgimento dell'attività del tutor può essere valorizzato nell'ambito dei criteri di cui all'articolo 1, comma 127, della Legge (L. 107/15)."*

Per loro natura le attività di formazione destinate ai docenti neo assunti devono essere personalizzate e, a tale scopo, l'interessato traccia, con la collaborazione del tutor, un bilancio di competenze iniziale utilizzando il modello che sarà reso disponibile sull'apposita piattaforma INDIRE e del quale si allega la bozza fornita dal competente Ufficio della Direzione Generale per il personale scolastico. Tale bilancio, attraverso l'analisi critica dei punti di forza e di debolezza del profilo professionale, permette di delineare un progetto formativo coerente con i bisogni del docente e dell'istituzione scolastica e di costruire un patto per lo sviluppo professionale che sarà sottoscritto dal Dirigente scolastico e dal docente neo assunto. Al termine del periodo di formazione e di prova un nuovo bilancio di competenze permetterà di valutare il percorso attraverso la registrazione dei progressi e consentirà di ipotizzare sviluppi successivi.

L'impegno complessivo richiesto ai docenti neo assunti è pari ad almeno 50 ore, aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio. Le attività formative previste per il periodo di prova saranno organizzate nelle seguenti quattro fasi:

a. due incontri organizzati dall'amministrazione con durata complessiva di non più di sei ore: un primo incontro propedeutico nel corso del quale si dovranno per illustrare le modalità generali del percorso di formazione, il profilo professionale atteso, le innovazioni in atto nella scuola, ecc.; un secondo incontro conclusivo di restituzione e valutazione;

b. incontri progettati e proposti a livello territoriale che devono tener conto dei bisogni formativi espressi dai docenti neo assunti. Ciascun docente dovrà seguire obbligatoriamente almeno un incontro della durata di tre ore dedicato ai bisogni educativi speciali e alla disabilità e altre nove ore, suddivise in tre incontri di tre ore ciascuno, su tematiche a scelta tra le diverse proposte del livello territoriale. Gli incontri devono proporre contenuti strettamente attinenti all'attività didattica e utilizzare metodologie laboratoriali, ad esempio scambio professionale, ricerca-azione, ecc.. Nella progettazione di tali incontri sarà prevista l'elaborazione e la produzione di documentazione che, una volta validata dal coordinatore del laboratorio, dovrà essere inserita dal docente neo-assunto nel portfolio professionale disponibile sull'apposita piattaforma INDIRE. Le attività laboratoriali verteranno sulle seguenti aree trasversali che potranno essere articolate e/o integrate con tematiche emerse dalla rilevazione dei bisogni nei diversi contesti territoriali e nelle diverse tipologie di insegnamento:

- risorse digitali e loro impatto sulla didattica;
- gestione della classe e problematiche relazionali;
- valutazione didattica e valutazione di sistema;
- bisogni educativi speciali;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- orientamento e alternanza scuola-lavoro;



- buone pratiche nelle didattiche disciplinari;
- c. attività tra pari di osservazione reciproca da svolgersi nella sede di servizio in collaborazione con il docente tutor. A tali attività devono essere dedicate almeno 12 ore che devono comprendere la progettazione preventiva, il confronto e la rielaborazione dell'esperienza. Le attività tra pari non si devono limitare all'osservazione del lavoro d'aula ma possono e devono comprendere la sperimentazione e la validazione di risorse didattiche e/o di attività progettuali disegnando un quadro complessivo dei diversi aspetti della professionalità docente;
- d. formazione *on line* di durata complessiva pari a venti ore che verrà erogata dall'apposita piattaforma INDIRE e che prevede:
- analisi e riflessioni sul percorso formativo;
 - elaborazione di un portfolio professionale che documenti progettazione, realizzazione e valutazione delle attività;
 - compilazione dei questionari di monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo;
 - ricerca durante il percorso formativo di materiali, risorse didattiche, siti dedicati, ecc..

Gli incontri propedeutici sono in fase progettuale, gli Ambiti territoriali competenti trasmetteranno la calendarizzazione degli stessi.

Per permettere la progettazione di un'offerta formativa coerente con i bisogni dei docenti in periodo di formazione e di prova gli Ambiti territoriali competenti richiederanno alle singole istituzioni scolastiche sedi di servizio di indicare entro il mese di gennaio 2016 le esigenze emerse.

La piattaforma INDIRE non è ancora attiva, non appena disponibili forniremo tutte le indicazioni operative relative alla formazione *on line* e all'accesso all'ambiente dedicato.

Si ringrazia per la sempre fattiva collaborazione

Il Dirigente
Luca Volonté

Allegati

- Bilancio di competenze iniziale - Bozza di modello (pdf, 235 KB)

LV/es
Emilia Salucci mail emiliagiovanna.salucci@istruzione.it



Pec: drlo@postacert.istruzione.it - e-mail: DRLO.Ufficio7@istruzione.it - Tel. 02574627312 –
C.F.: 97254200153 - Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: HKPE39
Sito internet : www.istruzione.lombardia.gov.it